

Italiani come noi...

150^o TRICOLORE DAY

OMAGGIO al *Tricolore* nel Mondo

TRIBUTE to the ITALIAN FLAG in the World

LEO NAR DO

Le Eccellenze
del Made in Italy
The Excellences
of quality Italian
products

Maria Grazia Cucinotta Ambasciatrice di Italianità





La Storia dell'Inno

Dobbiamo alla città di Genova il Canto degli Italiani, meglio conosciuto come Inno di Mameli. Scritto nell'autunno del 1847 dall'allora ventenne studente e patriota Goffredo Mameli, musicato poco dopo a Torino da un altro genovese, Michele Novaro, il Canto degli Italiani nacque in quel clima di fervore patriottico che già preludeva alla guerra contro l'Austria.

L'immediatezza dei versi e l'impeto della melodia ne fecero il più amato canto dell'unificazione, non solo durante la stagione risorgimentale, ma anche nei decenni successivi. Non a caso Giuseppe Verdi, nel suo Inno delle Nazioni del 1862, affidò proprio al Canto degli Italiani – e non alla Marcia Reale – il compito di simboleggiare la nostra Patria, ponendolo accanto a *God Save the Queen* e a *La Marsigliese*.

Fu quasi naturale, dunque, che il 12 ottobre 1946 l'Inno di Mameli divenisse l'Inno Nazionale della Repubblica Italiana.



The History of the Italian Anthem

We owe the Song of the Italians, also known as Mameli's Anthem, to the city of Genoa. It was written in the autumn of 1847 by the 20 year old student and patriot Goffredo Mameli, while the music was added later in Turin by another citizen of Genoa, Michele Novaro. The Song of the Italians was composed surrounded by the patriotic atmosphere which announced the war against Austria. The spontaneity of the lines and the emphasis of the melody made it the most popular song of the unification, not only during the Risorgimento, but also later on. Giovanni Verdi in his 'Hymn of the Nation' of 1862 used this song to represent the Italians, and not the royal march, putting it on the same level as God Save the Queen and La Marseillaise.

It was rather obvious that on October 12 1946 Mameli's Anthem was chosen as the National Anthem of the Italian Republic.



Il Presidente della Repubblica Italiana
Giorgio Napolitano

VICINI AI SIMBOLI DELLO STATO

Il Tricolore non è semplice insegna di Stato.

È un vessillo di libertà, di una libertà conquistata da un popolo che si riconosce unito, che trova la sua identità nei principi di fratellanza, di uguaglianza, di giustizia nei valori della propria storia e civiltà.

Fratelli d'Italia di Goffredo Mameli

Fratelli d'Italia,

l'Italia s'è desta,

dell'elmo di Scipio

s'è cinta la testa.

Dov'è la vittoria?

Le porga la chioma,

che schiava di Roma

Iddio la creò.

rit. Stringiamci a coorte,

siam pronti alla morte.

Siam pronti alla morte,

l'Italia chiamò.

Stringiamci a coorte,

siam pronti alla morte.

Siam pronti alla morte,

l'Italia chiamò, sì!

Noi siamo da secoli

calpesti, derisi,

perché non siam popolo,

perché siam divisi.

Raccogliaci un'unica

bandiera, una speme:

di fonderci insieme

già l'ora suonò.

Uniamoci, amiamoci,

l'Unione, e l'amore

rivelano ai popoli

le vie del Signore;

giuriamo far libero

il suolo natio:

uniti per Dio

chi vincer ci può?

Dall'Alpi a Sicilia

dovunque è Legnano;

ogn'uom di Ferruccio

ha il core, ha la mano,

i bimbi d'Italia

si chiaman Balilla,

il suon d'ogni squilla

i Vespri suonò.

Son giunchi che piegano

le spade vendute:

già l'Aquila d'Austria

le penne ha perdute.

Il sangue d'Italia,

il sangue Polacco

bevè, col Cosacco,

ma il cor le bruciò.

150 anni di Tricolore

Il Tricolore italiano quale bandiera nazionale nasce a Reggio Emilia il 7 gennaio 1797, quando il Parlamento della Repubblica Cispadana decreta "che si renda universale lo Stendardo o Bandiera Cispadana di Tre Colori Verde, Bianco, e Rosso". L'iniziale disposizione delle tre bande era però orizzontale – la versione a bande verticali verrà introdotta l'anno dopo.

Nel 1861 il Tricolore, caricato dello stemma di Casa Savoia, divenne bandiera ufficiale del Regno d'Italia; lo stemma fu abolito dalla bandiera nel 1946, con la nascita della Repubblica.

Con la legge n. 671 del 31 dicembre 1996, per celebrare il bicentenario della sua nascita, viene istituita la Festa del Tricolore, ufficialmente Giornata Nazionale della Bandiera, che si festeggia ogni anno il 7 gennaio.

Nel 2003 vengono codificati i colori del Tricolore: il verde 18-5642TC (verde prato brillante), il bianco 11-4201TC (bianco latte), il rosso 18-1661TC (rosso pomodoro).



150 Years of the Italian Flag

The green, white and red flag was created in Reggio Emilia on January, 7 1797, when the Parliament of the Cispadane Republic claimed that 'the Cispadane flag with the three colors green, white and red should become universal.' At the beginning the stripes were horizontal, the version with vertical stripes was introduced one year later. In 1861 the coat of arms of the Savoy Family was added to the flag, which became the official flag of the Kingdom of Italy; the coat of arms was eliminated in 1946, when Italy became a Republic.

The Law nr. 671 of December, 31 1996 introduced a new national celebration, the Tricolore day or Giornata Nazionale della Bandiera, on January, 7.

In 2003 the colors of the Italian flag were coded: 18-5642TC (Golf Green) for green, 11-4201TC (Milk) for white, and 18-1661TC (Tomato) for red